

AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO
DI REVISORE LEGALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO**

***“Prime azioni per la Creazione del Centro Enrico Mattei per la formazione,
la ricerca e l'innovazione nel settore dell'agricoltura in Algeria”***

CUP J83C25001070001 – AID 013389/01/0

Questo progetto è finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

D.P. n. 40 del 02/02/2026

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica” concernente, tra l’altro, l’autonomia delle Università;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2025 con cui è stato approvato il P.I.A.O. 2025/2027 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Memorandum d’intesa sottoscritto il 23 luglio 2025 tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Algerina Democratica e Popolare per l’istituzione in Algeria del Centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l’innovazione in campo agricolo;

VISTA la proposta di iniziativa presentata da Università degli Studi della Tuscia a AICS (Prot. n.50160 del 11 09 2025) che prevede la richiesta di contributo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 24, commi 1 e 2, della Legge 125/14 e dell’art.15 del Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, per la realizzazione dell’iniziativa denominata “Azioni preliminari per la creazione del centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l’innovazione nei settori dell’agricoltura e della sicurezza alimentare” per un importo complessivo di € 2.500.000,00 a carico delle Parti;

VISTA la Delibera n. 84 del 03 ottobre 2025 relativa all’approvazione da parte del Comitato Congiunto dell’iniziativa di cui sopra, per un importo complessivo a carico di AICS pari ad €2.500.000,00;

VISTA l’approvazione dell’iniziativa progettuale del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo rispettivamente nelle sedute del 27.11.2025 e 28.11.2025;

VISTA la Convenzione tra l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e l’Università degli Studi della Tuscia, per la disciplina dell’esecuzione dell’iniziativa prime azioni per la Creazione del Centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l’innovazione nel settore dell’agricoltura in Algeria - AID 013389/01/0;

VISTO il Vademecum “Revisore Esterno Manuale Rendicontazione” con il quale sono definite le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione a soggetti esterni;

VISTE le “Linee Guida per l’attuazione di Iniziative di Cooperazione ex - Art. 24 della Legge n.125/2014” allegate alla Convenzione tra l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e l’Università degli Studi della Tuscia;

RICHIAMATO l'oggetto dell'Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto in questione, che prevede che il beneficiario del finanziamento dovrà individuare ed incaricare un Revisore Esterno;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura selettiva comparativa per il conferimento di un incarico di Revisore legale con contratto di lavoro autonomo professionale fino alla durata del progetto, per lo svolgimento delle attività di verifica della correttezza e completezza dei documenti trasmessi dal Soggetto Esecutore all'AICS, oltre che del corretto uso dei fondi pubblici anche mediante analisi e verifica della documentazione contabile giustificativa e dei flussi sui conti correnti, ai fini della certificazione del 100% delle spese sostenute nell'ambito del Progetto *“Prime azioni per la creazione del Centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l'innovazione nel settore dell'agricoltura in Algeria”* CUP J83C25001070001 – AID 013389/01/0.

ARTICOLO 1 OGGETTO

Lo scopo del contratto è quello di affidare un incarico libero-professionale a titolare di P.IVA al fine di effettuare verifica documentale, finalizzata alla correttezza della fornitura di beni e servizi, la verifica della coerente realizzazione della spesa, con riferimento anche all'esistenza e pertinenza dei prodotti e dei risultati.

Certifica la correttezza e la completezza dei documenti trasmessi dal Soggetto Esecutore all'AICS, oltre che del corretto uso dei fondi pubblici anche mediante analisi e verifica della documentazione contabile giustificativa e dei flussi sui conti correnti.

Il Revisore legale deve svolgere, per le esigenze del Centro Integrato di Ateneo, l'auditing e i controlli procedurali e documentali di primo livello, nonché alla verifica della completezza della documentazione di spesa e di pagamento sostenute nel corso dell'esecuzione del progetto *“Prime azioni per la creazione del Centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l'innovazione nel settore dell'agricoltura in Algeria”* CUP J83C25001070001 – AID 013389/01/0.

Il Soggetto Esecutore garantirà l'accesso alle informazioni al Revisore, ai Funzionari dell'AICS in Italia o presso le Sedi estere, agli Organi di Controllo AICS e/o dello Stato (Collegio dei Revisori, MAECI, Corte dei Conti, Guardia di Finanza) e, in caso di Iniziative che utilizzino interamente e/o in quota parte fondi europei, agli Organi comunitari preposti (Direzioni Generali, OLAF, Corte dei Conti europea).

Lo scopo principale dell'esercizio del Revisore legale è garantire e certificare, da un punto di vista documentale, che i fondi siano stati spesi secondo le norme in vigore.

La revisione esterna deve essere effettuata con spirito di apertura e trasparenza, con il coinvolgimento dei Soggetti Esecutori in ogni fase del lavoro del Revisore Esterno, facilitando lo scambio di informazioni non solo tra il Soggetto Esecutore, il Revisore Esterno e l'AICS, ma anche tra l'AICS e le sue Sedi estere verso i Soggetti Esecutori.

Il Revisore Legale sarà incaricato di svolgere le seguenti attività:

- Elaborazione e rilascio della relazione di revisione contabile esterna dei costi sostenuti, redatta secondo il modello standard richiesto dall'AICS;
- Certificare, da un punto di vista documentale, che i fondi del progetto siano stati spesi secondo la Normativa in vigore e le regole del programma.

Il Revisore Legale deve verificare e certificare che i finanziamenti:

- siano stati utilizzati in conformità con la legislazione italiana e internazionale applicabile secondo i termini stabiliti dalla Convenzione dell’Iniziativa;
- siano stati utilizzati per lo scopo previsto dall’Iniziativa e per il raggiungimento degli obiettivi, risultati, parametri previsti nel Documento Unico di Progetto, consentendo ai Funzionari dell’AICS la valutazione, la misurazione e la rilevazione degli indicatori attesi;
- siano in conformità e regolarità con i termini e le condizioni finanziarie, contabili e amministrative al fine di verificare la legittimità, la regolarità e l’ammissibilità delle spese e delle procedure da esse derivanti, incluse le esigenze di tracciabilità dei cofinanziamenti relativi alla quota monetaria a carico del Soggetto Esecutore e dei suoi Partner, per come sono definiti nel DUP, in modo da evitare ogni dubbio sul doppio finanziamento degli importi a carico di AICS e del Soggetto Esecutore;
- siano in conformità con i principi, i termini e le condizioni procedurali applicabili (in Italia e presso il Paese di realizzazione dell’Iniziativa) per la contrattazione e la retribuzione delle Risorse Umane, la contrattazione di lavori, servizi e forniture, l’applicazione delle procedure contabili, amministrative e di rendicontazione del Soggetto Esecutore, il rispetto degli obblighi di visibilità, sicurezza, coordinamento e di applicazione di quanto previsto dal pacchetto procedurale applicabile all’Iniziativa;

La responsabilità del Revisore Legale è di condurre il loro lavoro in conformità con le normative e la metodologia internazionale IFAC e IESBA, l’applicazione delle Procedure Generali e del Manuale di Rendicontazione dell’AICS, ove necessario quelle applicabili nel paese d’implementazione dell’Iniziativa, riportando le loro conclusioni e, quando opportuno, allegando anche il contradditorio tra loro e il Soggetto Esecutore durante l’esercizio di verifica effettuato sulla reportistica dell’Iniziativa finanziata dall’AICS.

L’efficacia dell’incarico decorrerà dalla data di accettazione fino alla durata del progetto a conclusione della rendicontazione.

Il Revisore Legale dovrà comunque rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti o modifiche e integrazioni ai documenti da esso redatti su richiesta di questa Amministrazione o delle Autorità coinvolte.

ARTICOLO 2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Revisore Legale deve risultare iscritto da almeno tre anni nell’albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e/o risultare Revisore attivo nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii.

Il Revisore Legale deve avere comprovata esperienza nell’applicazione delle normative internazionali IFAC (International Federation of Accountants), deve garantire di operare secondo i criteri delle Procedure Generali, del Manuale di Rendicontazione e dal Pacchetto Procedurale AICS di riferimento per il Bando / Programma in Gestione Diretta, di aderire agli standard e principi previsti dal codice etico IESBA (International Ethics Standards Board for Accountants), quali la deontologia professionale, riservatezza, etica professionale, obiettività, integrità ed indipendenza richiesti dal ruolo esercitato.

Il Revisore Legale non potrà avere in corso contemporaneamente più di cinque (5) revisioni contabili per altrettante iniziative finanziate dall’AICS al Soggetto Esecutore e non deve avere alcun incarico di consulenza con lo stesso che possa creare e configurare conflitto d’interesse. A tali fini il Revisore Legale selezionato garantirà l’insussistenza di cause di incompatibilità con l’incarico conferito dal Soggetto Esecutore attraverso la Dichiarazione all’uopo predisposta.

Per Revisori esterni non italiani si applicano gli equipollenti criteri e principi previsti nel vademecum al capitolo 3 “Requisiti e compiti del Revisore Legale”, oltre che quanto applicabile in riferimento alla normativa del Paese di realizzazione della certificazione di primo livello.

Il Revisore Legale deve, inoltre, aver maturato almeno due anni di esperienza specifica nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici o privati e, accettando l'incarico, deve garantire il suo operato per tutta la durata dell'Iniziativa.

Il profilo professionale oggetto della presente procedura sarà selezionato sulla base dei titoli e delle esperienze.

La ricerca è rivolta a Professionisti iscritti al Registro Nazionale dei Revisori Legali/Contabili tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze che abbiano le competenze ed esperienze di seguito indicate e già maturate alla data ultima di presentazione della domanda:

- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- godimento dei Diritti Civili e Politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimento che riguardi l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale o per qualsiasi reato che determini l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non essere sottoposti a procedimenti penali;
- Laurea Magistrale o Specialistica in discipline economico-contabili o equivalenti;
- iscrizione all'apposito Registro Nazionale dei Revisori contabili tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- essere in possesso di Partita IVA;
- essere in possesso del requisito di indipendenza ovvero non trovarsi in alcune condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi (relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere) con l'Università degli Studi della Tuscia, tale che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza di tale incarico;
- disporre di indirizzo PEC valido.

L'esito positivo della selezione non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Università degli Studi della Tuscia.

L'amministrazione si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso tramite comunicazione sul sito <https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>.

ARTICOLO 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno far pervenire, sotto la propria responsabilità, entro e non oltre il giorno 18 febbraio 2026 al seguente indirizzo pec cia@pec.unitus.it la Domanda di Partecipazione secondo lo schema di cui l'Allegato n. 1 al presente Avviso e avente ad oggetto **“Avviso Pubblico per conferimento di incarico di Revisore Legale nell'ambito del progetto Prime azioni per la creazione del Centro Enrico Mattei per la formazione, la ricerca e l'innovazione nel settore dell'agricoltura in Algeria” CUP J83C25001070001 – AID 013389/01/0.**

La Domanda di Partecipazione dovrà essere fatta pervenire in formato pdf sottoscritta con firma digitale in formato .p7m o .pades a pena di esclusione.

A pena di esclusione, alla Domanda di Partecipazione andranno allegati i seguenti documenti:

- A. un'autodichiarazione relativa ai propri dati identificativi, resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta in forma autografa o digitale del candidato;
- B. curriculum professionale, reso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del citato d.P.R. n. 445/2000, anch'esso sottoscritto in forma autografa o digitale dal candidato;
- C. (da presentarsi nella sola ipotesi di sottoscrizione autografa di quanto indicato ai punti A e B che precedono): una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del candidato.

È onore e responsabilità esclusiva dei soggetti interessati far pervenire la Domanda di Partecipazione nel termine sopra indicato. Non saranno prese in considerazione e saranno escluse le Domande di Partecipazione pervenute oltre il termine indicato o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Tutti i titoli, le esperienze e le competenze richiesti, per poter essere valutati devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Si potrà tenere conto soltanto dei criteri e dei punteggi chiaramente indicati ed immediatamente evincibili dalla documentazione prodotta.

ARTICOLO 4 **IMPORTO DEL SERVIZIO**

L'importo previsto per il servizio in oggetto non potrà in ogni caso superare l'importo di € 20.000,00 (ventimila/00) onnicomprensivo ente.

ARTICOLO 5 **PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO**

A seguito di adesione al presente avviso, in caso di ammissione nella graduatoria definitiva della proposta presentata dall'Amministrazione, sia in forma singola che associata, per la selezione degli operatori l'Amministrazione svolgerà una procedura di affidamento diretto, in conformità al PRAG e alle soglie previste per contratti di importo inferiore a 20.000,00 euro, sulla base dei preventivi ricevuti in risposta al presente avviso garantendo trasparenza, economicità e parità di trattamento, con selezione basata sul miglior rapporto qualità-prezzo. L'incarico sarà affidato tramite la piattaforma "Traspone" con iscrizione all'albo fornitori.

ARTICOLO 6 **VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO**

L'Amministrazione verificherà il corretto svolgimento dell'incarico, attraverso una valutazione periodica dell'attività svolta dal Revisore Legale, della sua rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto alle mansioni affidate.

A tal fine, verrà richiesta al professionista una reportistica dettagliata delle attività svolte.

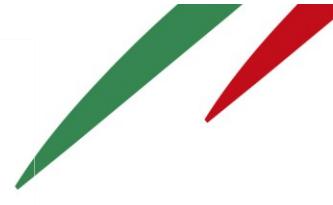
Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente Avviso e del contratto, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà richiedere al Revisore Legale di integrare o modificare le prestazioni rese entro un termine stabilito, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

ARTICOLO 7 **ALTRI INFORMAZIONI**

Tutte le ulteriori informazioni amministrative ed eventuali quesiti potranno essere richieste via PEC all'indirizzo: cia@pec.unitus.it.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- avviare la procedura anche in presenza di una sola proposta;
- scegliere direttamente il professionista al di fuori del presente avviso per motivate esigenze.



ARTICOLO 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Rapiti, Segretario Amministrativo del Centro Integrato di Ateneo e-mail rapiti.giuseppe@unitus.it.

ARTICOLO 9

TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione, ai sensi del GDPR – REG. UE 2016/679 e delle altre disposizioni vigenti in materia, informa che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e degli obblighi strettamente connessi all'attuazione del contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

Allegati al Bando:

- Vademecum del Revisore esterno
- Manuale di rendicontazione per iniziative di cooperazione

Viterbo, 02/02/2026

IL PRESIDENTE C.I.A.

Prof. Giuseppe Calabrò